



ISTITUTO COMPRENSIVO NOTARESCO

Via Dante Alighieri, 26 - 64024 NOTARESCO (TE)

C.F. 81001970672 Cod. Mecc. TEIC83500T Tel. 0858950260-261 -262

EMAIL: teic83500t@istruzione.it - PEC: teic83500t@pec.istruzione.it

Sito WEB: www.icnotaresco.edu.it

INTEGRAZIONE ALL'ATTO D'INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI

**PER L'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2025-2028**

a.s. 2025-26

TEIC83500T - AY8MU0J - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008214 - 22/09/2025 - IV.1 - U

Firmato digitalmente da D'APRILE ANDREA

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA
ATTI
ALBO online
Amministrazione Trasparente**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTE le linee guida per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica di cui al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024;
VISTE le linee guida per l'orientamento di cui al D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022;
VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche;
PRESO ATTO del piano di finanziamenti PNRR di cui ai D.M. 65/2023, D.M. 66/2023, D.M. 19/2024;
CONSIDERATO il "PN Scuola e Competenze 2021 – 2027";
VISTI i precedenti atti di indirizzo e relative integrazioni;
VISTO il Piano Triennale dell'offerta formativa per il triennio 2025/2028;
CONSIDERATO che è opportuno e doveroso per una efficace azione amministrativa, organizzativa e gestionale fornire preventivamente atti di indirizzo e di orientamento che siano coerenti con la logica della **cultura della qualità**;

EMANA LE SEGUENTI LINEE DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI ai fini dell'integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, attualmente vigente.

Al presente atto di indirizzo il Collegio dei docenti si atterrà per assumere le deliberazioni che consentiranno la revisione di un Piano corretto e imparziale, volto al raggiungimento delle finalità formative e educative cui mira l'I.C. di Notaresco e Morro D'Oro e alle finalità di trasparenza, efficacia ed efficienza cui deve tendere ogni pubblica amministrazione.

Pertanto, per realizzare l'integrazione del PTOF si ritiene indispensabile che si considerino, prioritariamente, le azioni, di seguito descritte.

1. PREMESSA E QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il presente Atto di Indirizzo è emanato ai sensi della Legge 107/2015, la quale stabilisce che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) venga elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione definite dal Dirigente Scolastico.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio. Il PTOF dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, tra cui le Indicazioni Nazionali per il curriculum.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.

Firmato digitalmente da D'APRILE ANDREA

TEIC83500T - AY8MU0J - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008214 - 22/09/2025 - IV.1 - U

- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica e rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che definiscono il quadro di riferimento nazionale per l'integrazione consapevole e responsabile dell'AI nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

2. PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini nel precedente anno scolastico, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio.

A. Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale.

L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione.

- 1) **Autovalutazione e Miglioramento:** Il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV, la costituzione di gruppi di lavoro per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, anche attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
- 2) **Il Piano di Miglioramento** deve essere formalizzato nel PTOF.
- 3) **Analisi dei risultati INVALSI:** Si chiede al Collegio di analizzare i seguenti dati e di progettare interventi mirati:
 - a. CLASSI SECONDE SCUOLA PRIMARIA
Gli esiti sono significativamente inferiori rispetto a scuole della regione, della stessa area geografica e dell'Italia, con peggioramenti molto accentuato nell'ultimo anno e forte variabilità tra le classi, sia in ITALIANO che in MATEMATICA.
 - b. CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA
Gli esiti sono significativamente inferiori rispetto a scuole della regione, della stessa area geografica e dell'Italia, con peggioramento molto accentuato nell'ultimo anno e forte variabilità tra le classi, in MATEMATICA.
 - c. CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA
Gli esiti sono inferiori rispetto a scuole della regione, con forte variabilità tra le classi, in ITALIANO. A fronte di un lieve miglioramento rispetto all'anno scolastico precedente, l'"effetto scuola" resta ancora non adeguato.

B. Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:

- 1) **Promozione di Reti e Collaborazioni:** dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa.
- 2) **Innovazione e Sperimentazione:** Il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero (es. Erasmus, E-Twinning), l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione.

3. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE, DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

Il Collegio dei Docenti è chiamato a tradurre le priorità strategiche in una progettazione didattica coerente ed efficace.

A. Contenuti essenziali del PTOF

Il PTOF dovrà indicare chiaramente:

1. Obiettivi formativi prioritari.
2. Moduli di orientamento formativo per accompagnare gli studenti nelle loro scelte.
3. Il Curricolo di Istituto, con particolare riferimento all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.
4. Azioni specifiche per lo sviluppo delle competenze STEM e del pensiero computazionale, anche attraverso l'esplorazione e l'applicazione di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale per potenziare l'apprendimento e sviluppare nuove professionalità, favorendo, ad esempio, laboratori di coding e machine learning.
5. Criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento, condivisi a livello di istituto.
6. Strategie di prevenzione della dispersione scolastica esplicita (abbandono e frequenza irregolare) ed implicita (scarso successo formativo, livelli di apprendimento non adeguati), attraverso azioni mirate di recupero, inclusione, personalizzazione dei percorsi e potenziamento delle competenze di base.

A. Didattica per competenze e personalizzazione

Si dovrà superare la didattica trasmissiva per adottare un approccio basato sulle competenze. Si richiede in particolare di:

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.

Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali (es. didattica per compiti di realtà, debate, classi aperte, ecc.).

Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

B. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF dovrà:

1. Integrare il **Piano per l'Inclusione**, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione).
2. Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.
3. Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
4. Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
5. Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
6. Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.

C. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale. La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema.

- 1) Il PTOF deve contenere il Piano di Formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà prevedere anche moduli specifici sull'alfabetizzazione ai concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva legati all'AI, e sull'uso pratico di strumenti e piattaforme di AI education.
- 2) Il PTOF deve contenere la definizione del Funzionigramma che deve essere funzionale al PTOF stesso, valorizzando le competenze professionali specifiche di ciascuno.

4. TUTELA DELLA RISERVATEZZA E RISPETTO DEL SEGRETO D'UFFICIO.

Principi di riservatezza e corretto uso delle informazioni nella comunità scolastica

I docenti sono tenuti ad assicurare il rispetto della riservatezza e del segreto d'ufficio, trattando le informazioni relative ad alunni, famiglie e personale esclusivamente per finalità didattiche e organizzative. Le comunicazioni devono avvenire attraverso canali istituzionali e in forma individuale, evitando la diffusione di dati sensibili o l'uso di strumenti non ufficiali. Le deliberazioni collegiali restano riservate e i verbali devono riportare solo i dati essenziali. Ogni docente è chiamato a custodire con cura documenti e dispositivi e a mantenere comportamenti che garantiscano la tutela della privacy di tutta la comunità scolastica. In questo contesto, è fondamentale essere consapevoli dei rischi legati alla privacy e alla protezione dei dati, adottando principi etici e di sicurezza per un suo uso responsabile e prevedendo piani di gestione del rischio e politiche per l'etica e la sicurezza digitale.

5. MODALITÀ DI ELABORAZIONE E TEMPISTICHE

L'elaborazione del PTOF è un processo partecipato. Si prevede la seguente procedura:

- Discussione e analisi del presente Atto di Indirizzo in seno ai Dipartimenti disciplinari e al Collegio dei Docenti.
- Elaborazione della bozza del PTOF a cura della Funzione Strumentale PTOF, in collaborazione con lo STAFF del Dirigente e con le commissioni e i referenti che elaboreranno eventuali documenti a corredo.
- Presentazione della bozza al Collegio dei Docenti per l'approvazione.
- Delibera finale da parte del Consiglio di Istituto.
- Pubblicazione sul sito web della scuola e sulle piattaforme ministeriali.

Il PTOF dovrà essere approvato entro il 31 ottobre p.v, salvo proroghe ministeriali. Esso potrà essere ulteriormente aggiornato ogni anno, entro la stessa data, qualora debba essere adeguato a nuove esigenze.

6. CONCLUSIONI

Il principio ispiratore di queste linee d'indirizzo risiede nella volontà incondizionata di far sentire ciascuno studente protagonista del proprio percorso di apprendimento, in un ambiente non asettico ed avulso dalla realtà circostante, bensì perfettamente in linea con il contesto storico-sociale quotidiano. Occorre fornire chiavi di lettura del mondo e strumenti efficaci di sperimentazione e scoperta perché le giovani menti a noi affidate sappiano sviluppare sete di conoscenza e spirito critico e spicchino il volo verso spazi di apertura e di condivisione sulle ali di quella cultura che umanizza ed eleva ciascuno di noi.

Si confida nella consueta professionalità e nel contributo attivo di tutto il personale per la costruzione di un Piano che sia un reale strumento di crescita per la nostra comunità scolastica.

Il presente Atto è reso noto agli altri Organi Collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico
Dott. Andrea D'Aprile

Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate

TEIC83500T - AY8MU0J - REGISTRO PROTOCOLLO - 0008214 - 22/09/2025 - IV.1 - U